

Prosegue il caos a Vicenza Regia verso un nuovo stop

Calcio serie C: dopo Renate, Samb e Santarcangelo, i granata sono attesi al Menti. Se non sarà trovata una soluzione verranno azzerate le retrocessioni nel girone

di Andrea Munari
REGGIO EMILIA

Si è spenta anche l'ultima flebile fiammella per i giocatori del Vicenza. Nella giornata di ieri i tesserati biancorossi aspettavano il pagamento degli stipendi dei mesi di settembre e ottobre, dopo che alla scadenza federale del 16 dicembre non era stata rispettata dalla società. Pagamenti che però non sono stati versati dalla società veneta che ora potrebbe dare il via a un nuovo "caso Modena", dopo che il girone B di serie C ha già visto interrompere la stagione in corso dal club canarino costringendo tante squadre a perdere punti in classifica e a dover affrontare turni di riposo imprevedibili.

I giocatori. Da oggi tutti i giocatori del Vicenza possono avviare le pratiche per svincolarsi dalla società veneta e accasarsi in una qualsiasi altra società a proprio piacimento. Su molti di essi si è già scatenato l'interesse di molte squadre di serie C e anche di serie B che potranno approfittare della situazione per inserire in rosa i giocatori vicentini senza nessun esborso economico alla società biancorossa.

Proprio per questo motivo molti tifosi della Reggiana attraverso i social network auspicano il ritorno a Reggio del centrocampista Marco Romizi che proprio con la maglia granata ha disputato le sue prime stagioni da protagonista nel calcio professionistico, prima di approdare al Bari al termine della stagione 2010/11. Ai granata piace molto anche il capitano del Vicenza Giacomelli, che ha però molte richieste sia in serie C che in serie B e un ingaggio fuori mercato per quelle che sono le intenzioni della Reggiana.

Un'altra sosta. Un altro inconveniente per la Reggiana e per tante altre formazioni di serie C dalla delicata situazione di Vicenza è il dover affrontare un'altra sosta durante la stagione se non si riuscirà a trovare un accordo per far sì che i giocatori biancorossi decidano di revocare lo sciopero e scendere in campo per arriva-

L'ASSOCIAZIONE CALCIATORI ANNUNCIA LO SCIOPERO



La squadra non giocherà sabato in coppa

L'Associazione Italiana Calciatori presieduta da Damiano Tommasi (nella foto) ha indetto nella giornata di ieri lo stato di sciopero per i calciatori del Vicenza che attendono ancora il pagamento degli stipendi di settembre e ottobre da parte della società biancorossa. I giocatori della squadra veneta non scenderanno così in campo nel pomeriggio di sabato quando avrebbero dovuto affrontare il Padova nella sfida di Coppa Italia di serie C. «L'Aic e i calciatori professionisti tesserati nella stagione 2017/2018 per il

Vicenza Calcio S.p.a., stante la situazione e le evoluzioni societarie degli ultimi giorni, sono a lamentare l'estrema incertezza in cui versano i lavoratori della società - viene scritto nel comunicato - Nonostante continue promesse non vi è stata alcuna azione formale della nuova proprietà in ordine al pagamento degli stipendi arretrati. Per tali motivi l'Aic annuncia lo stato di agitazione e indice sin d'ora lo sciopero dei calciatori per sabato 13 gennaio 2018, auspicando che il club, adempia ai propri doveri».

re quantomeno al termine della stagione. La Reggiana in questo momento deve già affrontare cinque settimane di sosta a causa dell'annullamento della sfida con il Modena, prevista all'inizio della stagione subito dopo la pausa invernale e il proprio turno di riposo calendarizzato la settimana successiva. Cinque settimane

di stop consecutive alle quali potrebbe aggiungersene un'altra dopo appena venti giorni. I granata torneranno in campo il 3 febbraio contro il Renate e il 24 è in calendario proprio la partita contro il Vicenza che, se non cambieranno le cose, non sarà disputata costringendo la truppa guidata da Sergio Eberini ad una nuova settimana

di riposo non appena ripreso il ritmo campionato. **Azzeramento retrocessioni.** L'esclusione del Vicenza dal campionato porterebbe poi ad annullare definitivamente le retrocessioni nel girone B, dopo che il numero di squadre che al termine del campionato scenderà tra i dilettanti era già stato ridotto a una sola in se-



Andrea Bovo in azione nella partita di andata contro il Vicenza

guito all'esclusione del Modena dal campionato nella prima parte di stagione. L'azzeramento delle retrocessioni porterebbe molte squadre a disputare un campionato senza alcun tipo di ambizioni, con il rischio che nella seconda parte della stagione, quando devono essere emessi i verdetti per quello che riguarda la parte al-

ta della classifica con la promozione diretta in serie B e la costruzione della griglia playoff, molte squadre scendano in campo senza alcun tipo di stimolo perché senza alcun tipo di ambizione già molti mesi prima della fine naturale del campionato, con dei risultati che potrebbero essere scontati e facilmente prevedibili.

La società vuole capire le intenzioni di Cianci

L'incontro durante il ritiro, intanto il club pubblica la foto della punta con l'hashtag "dai c'andom"



Il colpo di testa con cui Cianci ha fatto gol nella sfida contro il Pordenone

REGGIO EMILIA

Cianci sì o Cianci no? È questo il grosso dilemma in casa granata. Il giocatore vorrebbe trovare spazio con maggiore continuità in quello che è il suo ruolo naturale, quello di punta centrale, ma lo staff tecnico della Reggiana lo ritiene un elemento molto importante per la squadra sia in campo sia nello spogliatoio, per la sua grande grinta e determinazione mostrate anche quando è stato schierato come esterno offensivo, pur non avendone le doti tecniche. Mister Eberini vuole parlare con lui a quattr'occhi durante il ritiro di Roma, dove il giocatore dovrà dire chiara-

mente quello che vuole fare, per dare poi il tempo alla società di trovare un sostituto in caso di partenza. Intanto ieri sulla pagina Facebook ufficiale della Reggiana è stata pubblicata proprio una foto di Cianci con la scritta "#daicandom", una delle parole simbolo della società granata utilizzata molto spesso anche dal presidente Mike Piazza nei suoi interventi pubblici per arringare la folla. E per molti quello è il segnale che il rapporto tra Cianci e la Reggiana proseguirà fino al termine della stagione, anche se probabilmente la parola fine su questa storia non è ancora stata scritta. In caso di partenza di Cianci la società dovrebbe

be infatti trovare un secondo attaccante, oltre all'esterno che è in questo momento la priorità assoluta e sui cui è sempre caldo il nome di Peralta del Pisa, che due anni fa fu decisivo nei playoff per la promozione in serie B dei toscani. Nelle ultime ore per il centrocampo si è fatto anche il nome di Dettori della Peralpisola, elemento in grado di svolgere tutti i ruoli della zona mediana del campo, ma sul giocatore c'è l'interesse anche del Pordenone e il club granata non vuole partecipare ad aste. Molto più facile che se i ramari dovessero riuscire ad aggiudicarsi Dettori aumentino le possibilità di arrivare a Lullì.

Subito al lavoro dopo l'arrivo a Roma

Seduta di allenamento divisa tra palestra e campo, oggi si aggrega anche Carlini



Massimiliano Carlini in azione

REGGIO EMILIA

La Reggiana è arrivata ieri nel ritiro di Roma e i granata sono scesi immediatamente in campo. Una prima seduta di allenamento nel pomeriggio di ieri ha preso il via alle ore 15.30, con il preparatore atletico Marco Bresciani che ha fatto svolgere alla squadra un intenso lavoro fisico, prima in palestra e poi in campo. Dopodiché i giocatori hanno iniziato a lavorare con il pallone sul possesso palla, una delle caratteristiche principali della formazione guidata da Sergio Eberini che, proprio du-

rante queste settimane di sosta, vuole ampliare le scelte tattiche a propria disposizione per poter essere meno prevedibile nei confronti degli avversari nella fase cruciale della stagione.

Nel ritiro di Roma è presente anche Paolo Rozzio che non si sta però allenando con il gruppo, ma sta proseguendo il proprio percorso riabilitativo dopo l'operazione al tendine d'Achille. Dalla giornata di oggi sarà intensificato il lavoro della squadra con una settimana di doppi allenamenti per mettere nelle gambe la benzina necessaria per arrivare fino al termine del-

la stagione.

Dalla giornata di oggi si aggregherà alla squadra anche Massimiliano Carlini, che inizierà subito a lavorare con i compagni dopo aver saltato questi primi due giorni di allenamento perché in permesso per la licenza matrimoniale dopo che, ha approfittato della sosta iniziata al termine della sfida contro la Triestina per convolare a nozze. Anche Bastriani ha lavorato senza accuse problemi con i compagni e ora utilizzerà queste settimane per recuperare la condizione atletica migliore.

POOL GRANATA

L'Autocarrozzeria Capelli ancora al fianco dei granata

REGGIO EMILIA

La Reggiana ha ufficializzato una nuova conferma all'interno del Pool Granata, con l'Autocarrozzeria Capelli che si conferma al fianco del presidente Mike Piazza anche per questa stagione sportiva. «Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto con il Presidente Piazza - commenta Pietro Capelli subito dopo la firma del contratto - il brand Reggiana rappresenta un veicolo promozionale primario, ma la nostra scelta non è stata solamente dettata da politiche di

marketing, ma anche da logiche sentimentali».

«Ringrazio la famiglia Capelli per il sostegno - replica il presidente Mike Piazza - sono contento che abbiano deciso di continuare ad essere vicini alla società e alla squadra. Abbiamo raggiunto un equilibrio che ci permette di guardare al futuro con particolare ottimismo. Quello che continuo a ripetere ai miei uomini in ufficio ed agli atleti è di essere orgogliosi di lavorare in una società come la Reggiana che può contare sull'appoggio di una intera città».